



Decreto Dirigenziale n. 6 del 09/02/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 4 - UOD Programmaz attuaz,monit in materia di riqualif urb,ambient centri
stori

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 376/2010 - ADP 18.10.2011 - PROGRAMMA REGIONALE DI EDILIZIA
RESIDENZIALE SOCIALE - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO COMUNE DI ATRIPALDA
(AV).

PREMESSO:

- a) che con il D.P.C.M. 16 luglio 2009 pubblicato sulla G.U. n. 191 del 19 agosto 2009 è stato approvato il Piano nazionale per l'edilizia abitativa, da attuarsi tramite la sottoscrizione di appositi Accordi di Programma con ciascuna regione;
- b) che il Ministero delle Infrastrutture, con il DM 8 marzo 2010, ha ripartito tra le Regioni i finanziamenti statali disponibili, pari a complessivi 377.885.270 euro, assegnando alla Campania 41.168.899,68 euro;
- c) che con la DGR n. 572 del 22.07.2010 la Regione Campania ha stabilito le Linee Guida in materia di ERS, per la redazione e l'attuazione dei programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio e urbanistico esistente, sulla base delle quali emanare l'Avviso pubblico per la definizione del Programma Regionale di edilizia residenziale sociale di cui all'art. 8 del citato DPCM 16 luglio 2009;
- d) che, con la sopraccitata DGR n. 572 del 22.07.2010, la Giunta Regionale demandava al Dirigente dell'ex A.G.C.16 nonché Dirigente dell'ex Settore E.P.A. tutti gli atti monocratici consequenziali previsti;
- e) che con D.D. n. 376 del 28.07.2010 è stato approvato l'Avviso per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale di cui all'art. 8 del DPCM 16 luglio 2009 "Piano Nazionale di Edilizia Abitativa";
- f) che con D.D. n. 62 del 3/03/2011 è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse alla fase di approfondimento e definizione conclusiva, di cui all'art. 8 del succitato Avviso;
- g) che, previo parere del CIPE espresso con la Delibera n. 16 del 5 maggio 2011, in data 18 ottobre 2011 è stato sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Campania l'Accordo di Programma recante gli interventi ricompresi nel programma coordinato di interventi predisposto dalla Regione Campania, di cui al D.D. n. 62/2011, concernenti le linee di intervento di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b), c), d) ed e) del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al DPCM 16 luglio 2009;

CONSIDERATO:

- a) che il progetto promosso dal Comune di Atripalda (AV), Programma di Edilizia Residenziale Sociale denominato "*Alvanite, quartiere laboratorio*", risulta ricompreso nel Programma coordinato di interventi di cui al citato decreto dirigenziale n. 62/2011 nonché contemplato nell'Accordo di Programma sottoscritto il 18 ottobre 2011 dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Campania.
- b) che per il Programma in questione è stata attivata la fase di negoziazione di cui all'art. 8 dell'Avviso per la definizione del Programma Regionale di edilizia residenziale sociale, di cui al decreto dirigenziale n. 376 del 28.07.2010, attraverso la Conferenza di servizi, a cui hanno partecipato Regione, Provincia di Avellino e Comune di Atripalda;
- c) che il Programma veniva approvato in versione preliminare con delibera di G.C. n. 166 del 13.10.2010 e successivamente, modificato ed integrato, veniva approvato nella versione del progetto definitivo con DGC. n.57 del 29.03.2012;
- d) che con ulteriore DGC n. 167 del 04.10.2012 veniva approvato il nuovo Piano economico-finanziario del Programma;
- e) che il progetto definitivo è stato trasmesso dal Comune di Atripalda (AV) alla Regione Campania in data 16.04.2012 con proprio prot.n. 4800, acquisito al protocollo regionale con il n.299313 del 18.04.2012;

- g) che con delibera di consiglio comunale n. 15 del 07.03.2013 il Comune di Atripalda approvava il progetto definitivo “Alvanite - Quartiere Laboratorio”;

CONSIDERATO altresì:

- a) che durante l’istruttoria del procedimento di selezione delle proposte è intervenuta la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 che all’art. 1 comma 153 così recita : “....la concessione di nuovi contributi o agevolazioni in favore di soggetti attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella regione Campania è consentita solo per interventi di recupero edilizio e non per quelli di nuova edificazione.”, ponendo, quindi, il principio del divieto di contributi o agevolazioni regionali per il finanziamento di interventi di nuova edificazione;
- b) che il progetto promosso dal Comune di Atripalda (AV), in quanto annovera interventi di recupero e valorizzazione di aree urbanizzate, è da ritenersi attuabile grazie ad un connotato di *riqualificazione urbana*, specie in quanto reso funzionale a speciali prestazioni di tipo ecosistemico per la valorizzazione della naturalità urbana in ossequio alla L. 10/2013 “Norme per lo sviluppo del Verde Urbano”;

DATO ATTO:

- a) che con Delibera di Giunta Ccomunale n. 164 del 22.11.2011 il Comune di Atripalda approvava un masterplan costituito da n. 3 aree di intervento: 1) sub-area interessata dall’intervento di Housing Sociale (art. 7 comma 3 della L.R. 19/2009 e L.R. n. 1/2011), 2) sub area individuata ai sensi del medesimo art. 7 comma 3 della L.R. 19/2009 e L.R. n. 1/2011, 3) sub-area costituita dagli edifici da ristrutturare con finanziamento MIT del 28.12.2007;
- b) che in data 21.11.2011 e in data 31.01.2013 si è svolta l’istruttoria urbanistica sul Programma de quo nell’ambito delle attività di un tavolo tecnico costituito dal Comune di Atripalda e dalla Provincia di Avellino;
- c) che in esito alla soprastante attività, come da nota del RUP comunale avente prot. n. 13174 del 16.07.2013 acquisita al prot. n. 534430 del 23.07.2013, si concludeva per l’approvazione del *progetto definitivo in questione in deroga al PRG vigente*, ai sensi dell’art.7, comma 3, della L.R. 19/2009, avvenuta con deliberazione di consiglio comunale n. 15 del 07.03.2013;
- d) che conseguentemente con verbale del 12.06.2014 si è conclusa favorevolmente la procedura negoziata di cui all’art. 8 comma 2 dell’Avviso relativa al progetto presentato dal Comune di Atripalda (AV) Programma di Edilizia Residenziale Sociale “Alvanite, quartiere laboratorio”;
- e) che nello stesso verbale si è condiviso il contenuto progettuale definitivo della proposta de qua, impiantata sulla sub-area 1) descritta alla lettera a), che consiste nella realizzazione di n. 72 alloggi dei quali 24 alloggi di ERP da cedere al Comune, n. 28 alloggi di ERS da locare a canone sostenibile per 10 anni a soggetti in possesso dei requisiti di cui al Decreto Dirigenziale n. 418 del 12/10/2011, pubblicato sul BURC n. 65 del 17/10/2011, che saranno individuati dal Comune con apposito bando e n. 20 alloggi da cedere a prezzo convenzionato a soggetti in possesso dei requisiti di cui al citato Decreto Dirigenziale n. 418/2011;
- f) che oltre agli interventi residenziali, e alle relative urbanizzazioni, il progetto prevede di realizzare un Sistema-Servizi, così composto:
- f.1 un edificio per laboratorio formativo ambientale *ecolab*;

- f.3 un ambiente destinato alle attività del Comitato di quartiere;
- f.4 una ludoteca;
- f.5 un "gruppo-appartamento" per anziani;
- f.6 una casa-famiglia;
- f.7 quattro locali per attività commerciali/artigianali;
- f.8 area a verde, percorsi pedonali e parcheggi residenziali per mq. 3500.
- g) che il costo complessivo dell'intervento è pari ad € 8 522 987, 27 così composto:
 - g.1 € 2.730.660,00 quale costo complessivo degli alloggi ERS (mq. 1.923,00) ;
 - g.2 € 2.562.640, 00 quale costo complessivo degli alloggi ERP (mq. 1.648,00);
 - g.3 € 1.953.920,00 quale costo complessivo degli alloggi a prezzo convenzionato (mq. 1.376,00);
 - g.4 € 1.275.758,27 quale costo complessivo del Sistema Servizi e urbanizzazioni;
- h) che il contributo regionale per la realizzazione dell'intervento ammonta a:
 - h.1 € 2.562.640,00 in c/capitale per la realizzazione degli alloggi di ERP;
 - h.2 € 819.198,00 in c/capitale per la realizzazione degli alloggi di ERS;
 - h.3 € 1.367.744,00 in conto interesse per la realizzazione degli alloggi convenzionati tramite accensione di mutuo agevolato ex Fondo di Rotazione;
- i) che nel citato verbale viene convenuto di sottoscrivere la Convenzione (disciplinante le modalità attuative dell'intervento e le modalità di erogazione del finanziamento), come previsto dall'art. 4 dell'Accordo di Programma del 18/10/2011.

RITENUTO:

- a) di dover prendere atto che col verbale del 12.06.2014 è stata sancita la conclusione della procedura negoziata di cui all'art. 8 comma 2 dell'Avviso per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale di cui all'art. 8 del DPCM 16 luglio 2009 "Piano Nazionale di Edilizia Abitativa" relativa al Progetto presentato dal Comune di Atripalda per la Riqualificazione e Rigenerazione del quartiere "Alvanite, quartiere laboratorio";
- b) di dover attestare la coerenza del progetto definitivo in questione con la proposta presentata dal Comune di Atripalda per la Riqualificazione e Rigenerazione del quartiere Alvanite, "Periferia Nord della città", ricompresa nel Programma coordinato di interventi di cui all'Accordo di Programma sottoscritto il 18 ottobre 2011 dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Campania, ai sensi dell'art. 4 comma 2 dello stesso;
- c) di dover ammettere a finanziamento il Progetto presentato dal Comune di Atripalda per la Riqualificazione e Rigenerazione del quartiere "Alvanite, quartiere laboratorio", nella misura massima del seguente importo:
 - c.1) € 2.562.640,00 in conto capitale per la realizzazione degli alloggi di ERP (cap. 2443);
 - c.2) € 819.198,00 in conto capitale per la realizzazione degli alloggi di ERS (cap. 2443);
 - c.3) € 1.367.744,00 in conto interesse per la realizzazione degli alloggi convenzionati tramite accensione di mutuo agevolato ex Fondo di Rotazione (cap. 2405).
- d) di dover sottoscrivere la Convenzione, così come prevista dall'Accordo di Programma medesimo, per disciplinare le modalità attuative dell'intervento di cui trattasi e le modalità di

- e) di dover fare obbligo al Comune di ottemperare a tutte le prescrizioni riportate nella Convenzione medesima, in specie per ciò che concerne la presenza delle aree naturali all'interno del Programma e la dotazione dei servizi eco-sistemici, che si faranno oggetto di specifica clausola contrattuale;
- f) di dover demandare l'impegno contabile del contributo regionale, di cui al precedente punto c) a successivi Decreti dirigenziali delle competenti UOD 53.09.04 e 53.09.05, cui sono assegnati rispettivamente i relativi capitoli di bilancio n. 2443 e n. 2405;

VISTO:

- a) il DPCM 16.07.2009 recante il Piano Nazionale di Edilizia Abitativa;
- b) la Deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 22.07.2010 recante le Linee Guida in materia di ERS, per la redazione e l'attuazione dei programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio e urbanistico esistente;
- c) il D.D.376 del 28.07.2010 recante l'Avviso regionale per la definizione del Programma Regionale di edilizia residenziale sociale di cui all'art. 8 del DPCM 16 luglio 2009 "Piano Nazionale di Edilizia Abitativa";
- d) l'Accordo di Programma con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sottoscritto in data 18/10/2011;
- e) la Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 12.04. 2011 avente ad oggetto le Linee guida per la valutazione della sostenibilità energetico-ambientale degli edifici in attuazione della L.R. n. 1/2011 di modifica della L.R. n. 19/2009;
- f) il Decreto Dirigenziale n. 418 del 12/10/2011, pubblicato sul BURC n. 65 del 17/10/2011, avente ad oggetto "DPCM 16.07.2009 - Requisiti obbligatori e criteri per la scelta dei beneficiari degli alloggi sociali";
- g) il Regolamento n. 12 del 15/12/2011 recante il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale";
- h) la Deliberazione della Giunta Regionale n. 478 del 10/09/2012 con la quale, in attuazione del citato Regolamento n. 12/2011 sono state stabilite le nuove strutture ordinamentali, con le relative funzioni, per effetto della quale l'AGC 16 è stata sostituita dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio 53.09;
- i) la L.R. n. 7/2002;
- j) la L.R. n. 5/2013 art. 1 commi 153 e 153 bis;
- k) la L.R. 5/01/2015 n. 1 recante il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- l) il Decreto Dirigenziale n. 4 del 6/02/2015 con il quale è stato approvato lo schema di convenzione attuativa;

alla stregua dell'istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento arch. Carlo De Paolis nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'U.O.D. 04 arch. Donata Vizzino:

DECRETA

per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di prendere atto che col verbale del 12.06.2014 è stata sancita la conclusione della procedura negoziata di cui all'art. 8 comma 2 dell'Avviso per la definizione del Programma regionale di

Decreto dirigenziale sociale di cui all'art. 28 del DPCM 16/11/2000 "Disposizione Ministeriale di

2. di attestare la coerenza del progetto definitivo in questione con la proposta presentata dal Comune di Atripalda per la Riqualificazione e Rigenerazione del quartiere Albanite, "Periferia Nord della città", ricompresa nel Programma coordinato di interventi di cui all'Accordo di Programma sottoscritto il 18 ottobre 2011 dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Campania, ai sensi dell'art. 4 comma 2 dello stesso;
3. di ammettere a finanziamento il Progetto presentato dal Comune di Atripalda per la Riqualificazione e Rigenerazione del quartiere "Albanite, quartiere laboratorio", nella misura massima del seguente importo:
 - 3.1) € 2.562.640,00 in conto capitale per la realizzazione degli alloggi di ERP (cap. 2443);
 - 3.2) € 819.198,00 in conto capitale per la realizzazione degli alloggi di ERS (cap. 2443);
 - 3.3) € 1.367.744,00 in conto interesse per la realizzazione degli alloggi convenzionati tramite accensione di mutuo agevolato ex Fondo di Rotazione (cap. 2405).
4. di sottoscrivere la Convenzione, così come prevista dall'Accordo di Programma medesimo, per disciplinare le modalità attuative dell'intervento di cui trattasi e le modalità di erogazione del finanziamento, secondo lo schema approvato con decreto dirigenziale n. 4 del 6 febbraio 2015;
5. di fare obbligo al Comune di ottemperare a tutte le prescrizioni riportate nella Convenzione medesima, in specie per ciò che concerne la presenza delle aree naturali all'interno del Programma e la dotazione dei servizi eco-sistemici, che si faranno oggetto di specifica clausola contrattuale;
6. di demandare l'impegno contabile del contributo regionale, di cui al precedente punto 3 a successivi Decreti dirigenziali delle competenti UOD 53.09.04 e 53.09.05, cui sono assegnati rispettivamente i relativi capitoli di bilancio n. 2443 e n. 2405;
7. di inviare il presente atto:
 - 7.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
 - 7.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali per opportuna conoscenza;
 - 7.3 alle UOD 53.09.04 e UOD 53.09.05 per il seguito di competenza;
 - 7.4 alla Segreteria di Giunta - U.O.D. 05, per la pubblicazione sul BURC, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Ing. Pietro Angelino